

La borsa lavoro come strumento di integrazione sociale

T. Damiani⁴, G. Mariani⁴, L. Luciani¹, M. Siliquini¹, C. Tomassini², M. Gaspari³, A. Pucci³, P. Deales³, A. Sacconi³, L. Liberati³, D. Vallesi³, N. Raffaelli³, F. Rossi³, V. Barchetti³, M.G. Ciarrocchi³, G. Fiori³, G. Gallo³, L. Liberati³, B. Maddalena³, T. D'Angelo⁷, B. Ruggeri⁵, M.T. Nespeca⁶

¹ Ambito Sociale Territoriale XXIV; ² Assistente sociale Area vasta 5 Asur Marche; ³ Medico di Medicina Generale; ⁴ Dipartimento di Salute Mentale, Area Vasta n° 5 - Ascoli Piceno; Asur Marche; ⁵ Unità Operativa Governo Clinico Area Vasta 5 Ascoli Piceno, Asur Marche; ⁶ Coordinamento Unico Distrettuale Area Vasta 5 Ascoli Piceno, Asur Marche; ⁷ Distretto sanitario di Amandola Area Vasta 4 Fermo Asur Marche

Obiettivi

La legge regionale 18 prevede tra i vari strumenti di integrazione e sostegno per i pazienti con disabilità la borsa lavoro ed i tirocini formativi. Nel corso di questi anni 18 pazienti residenti nell'ambito territoriale sociale XXIV ne hanno beneficiato. La patologia psicotica rende necessaria una azione integrata, sociale e sanitaria, affinché il paziente possa trovare la forma migliore di espressione nella propria comunità e affinché si possano superare, fin dove possibile, gli elementi di frattura sociale e familiare e che ostacolano la partecipazione attiva del paziente al processo generale di cure e riabilitazione. Si tratta di un complesso intervento di protezione sociale per alcuni tra i pazienti più gravi, che hanno così acquisito o recuperato un ruolo di cittadini attivi che esprimono un sé valido ed attivo nella comunità. È da sottolineare come il semplice strumento legislativo non avrebbe efficacia senza la costante collaborazione della rete produttiva ed istituzionale, che hanno accolto e favorito l'inserimento lavorativo dei pazienti.

La spesa per le borse lavoro in questi anni è stata rivolta a 18 pazienti, di cui 8 hanno interrotto la propria esperienza senza incorrere in recidive psicotiche. In alcuni casi la borsa lavoro serve come integrazione delle risorse personali. E' da specificare che la borsa lavoro prevede la copertura INAIL del paziente nel corso delle attività.



La restituzione dei diritti civili e sociali al paziente è l'obiettivo condiviso, affinché possa vivere e realizzarsi nel proprio ambiente, come anche la restituzione di diritti alle famiglie perché abbiano un sostegno specifico che riduca il rischio di emarginazione sociale, che non è sempre scongiurata sia in passato sia ancora oggi.

Pazienti e Metodi

Il potenziamento delle funzioni proprie degli utenti in relazione a bisogni, desideri e stili di vita consente loro di sperimentare appagamento, soddisfazione e realizzazione, fin dove possibile in ragione delle condizioni determinate dalla patologia. Allo stesso tempo i colleghi di lavoro hanno una immagine diversa del concittadino, non solo ammalato o assistito ma soggetto attivo con necessità di protezione, ciò diviene un ulteriore fattore di promozione sociale. Qualche volta è avvenuto che alcuni pazienti ricevessero offerte di lavoro da concittadini "meravigliati" per i lavori effettuati.

Risultati

Si osserva, compatibilmente con le condizioni della psicopatologia in trattamento, la partecipazione congrua ed adeguata del paziente alla vita familiare e sociale, e la riduzione delle urgenze. Gli interventi in atto da tempo nel Distretto permettono di recuperare risorse per la attività ordinaria riducendo la spesa ospedaliera e residenziale.

SPESA DELL'AMBITO TERRITORIALE XXIV	
anno 2009	
borse lavoro	euro 12.081,93
anno 2010	
borse lavoro	euro 19.138,40
anno 2011	
borse lavoro	euro 16.109,20

Conclusioni

Nel corso di questi tre anni un solo paziente, peraltro con una doppia diagnosi, che usufruisce della borsa lavoro ha avuto due ricoveri specialistici, e per nessun paziente è stata richiesta la interruzione dell'impegno da parte dell'ente o della ditta che ospitava la borsa lavoro. La sede di effettuazione delle borse lavoro è stata solo in quattro casi un ente pubblico, mentre per gli altri è stata privilegiata una ditta privata, che fra l'altro prevede un maggior rimborso regionale. Purtroppo al momento nessuno dei due pazienti che hanno effettuato il tirocinio formativo ha avuto la possibilità di essere assunto. E' da considerare l'impegno importante condiviso in un periodo di crisi e stagnazione economica, che condiziona pesantemente la situazione economica e sociale dell'Ambito territoriale XXIV.